

BIOGRAFIA

1901 EUGENIO TAVOLARA NASCE A SASSARI
 1914-1918 FREQUENTA A SASSARI L'ISTITUTO TECNICO "A. LAMARMORA".
 1919-1932 CONOSCE ANFOSSI, COSTRUISCONO I PRIMI PUPAZZI, UFFICIALIZZANO IL MARCHIO ATTE, LA QUALE REALIZZA PUPAZZI PER MARIO POMPEI.
 1932 TAVOLARA E ANFOSSI ROMPONO IL SODALIZIO E IL PRIMO FONDA LA CASA ALBA.
 1936 ESPONE ALLA BIENNALE DI VENEZIA
 1940 ESPONE ALLA TRIENNALE DI MILANO
 1941-1945 LA SUA ATTIVITÀ SUBISCE UN RALLENTAMENTO PER LA DIFFICOLTÀ NEL RECUPERARE MATERIA PRIMA.
 1948 ESPONE ALLA QUADRIENNALE DI ROMA
 1953 CON UBALDO BADAS ORGANIZZA A SASSARI LA MOSTRA DELL'ARTIGIANATO
 1957 NASCE ISOLA (ISTITUTO SARDO ORGANIZZAZIONE LAVORO ARTIGIANO)
 1960 PER IL TERZO ANNO CONSECUTIVO L'ARTIGIANATO SARDO È PREMIATO ALLA MOSTRA DI FIRENZE.
 1962 SI RIAPRE IL NUOVO CORSO DELL'ISOLA: LA PAROLA D'ORDINE È COMMERCIALIZZAZIONE
 1963 MUORE A SASSARI IL 13 GENNAIO

(G. ALTEA, EUGENIO TAVOLARA, LIBRO, NUMERO 2005)

EUGENIO TAVOLARA 1901-1963



I DISEGNI DI EUGENIO TAVOLARA EVIDENZIANO UN AVVICINAMENTO DELL'ARTISTA ALLA CULTURA EUROPEA DEL FUTURISMO; QUESTO SUO LEGAME, CON QUESTA CULTURA, DERIVA DI ESPRIMERLO ATTRAVERSO LA RAPPRESENTAZIONE DI SOGGETTI APPARTENENTI ALLA CULTURA SARDA.

DISEGNO PER GIOCATTOLO 1925

Luigi Biasi, 29 marzo 1938

Caro Tavolara -
 I disegni sono stati inviati a Sassari con una lettera di accompagnamento. Sono stati inviati a Sassari con una lettera di accompagnamento. Sono stati inviati a Sassari con una lettera di accompagnamento.

Carlo Debedda, 15 aprile 1927

Caro Tavolara -
 Ho già esposto la bellissima coppa nel mio studio e questa è forse la migliore scultura che si possa fare.

Luigi Biasi, 29 marzo 1938

Caro Tavolara -
 I disegni sono stati inviati a Sassari con una lettera di accompagnamento. Sono stati inviati a Sassari con una lettera di accompagnamento.

Carmelo Floris, 5 marzo 1938

Caro Tavolara -
 Ti chiedo scusa dello stato di caletti intercorrenti. Non ho più avuto vostre notizie. Biasi è a Sassari. Mi farete sapere se il vostro progetto per la mostra di Sassari è stato approvato. Se non lo è, mi farete sapere se è possibile che si possa fare.

Carlo Debedda, 15 aprile 1927

Caro Tavolara -
 Ho già esposto la bellissima coppa nel mio studio e questa è forse la migliore scultura che si possa fare.

Luigi Biasi, 29 marzo 1938

Caro Tavolara -
 I disegni sono stati inviati a Sassari con una lettera di accompagnamento. Sono stati inviati a Sassari con una lettera di accompagnamento.

Tavolara a Filippo Figari, 7 settembre 1938

Caro Figari -
 Ti scrivo per una faccenda che interessa la Scuola. Sei quanto la sezione di plastica dell'istituto di modelli, e quanto utile e divertente sia lo studio degli animali. Ora, a Roma certamente vi sono intabernamenti con della merce pronta; se puoi, quindi, cerca di acquistare una decina (o non troppo) di pezzi.

Carlo Debedda, 15 aprile 1927

Caro Tavolara -
 Ho già esposto la bellissima coppa nel mio studio e questa è forse la migliore scultura che si possa fare.

Luigi Biasi, 29 marzo 1938

Caro Tavolara -
 I disegni sono stati inviati a Sassari con una lettera di accompagnamento. Sono stati inviati a Sassari con una lettera di accompagnamento.

EUGENIO TAVOLARA ERA L'ESATTO CONTRARIO DELL'ARTISTA DISTRATTO E CON LA TESTA FRA LE NUVOLE, IL CUI STUDIO È UN AMMASSO DI SCARTOFFIE IN DISORDINE. LA NECESSITÀ DI GESTIRE UNA PICCOLA AZIENDA ARTIGIANA, IL RICORDO DEGLI STUDI IN SCIENZE COMMERCIALI, LA PERSONALE TENDENZA ALLA PRECISIONE, LO SPRINGEVANO INVECE A CATALOGARE E CONSERVARE OGNI DOCUMENTO DELLA SUA ATTIVITÀ NEL SUO ARCHIVIO, CHE OLTRE A CONTENERE LA CORRISPONDENZA DI CARATTERE COMMERCIALE, CONTIENE SOPRATTUTTO LETTERE DI MARIO POMPEI E GIUSEPPE FIORETTI. TRA GLI ALTRI CORRISPONDENTI SI TROVANO UBALDO BADAS, L'INCISORE REMO BRANDA, FILIPPO FIGARI, GIUSEPPE BIASI, CARMELO FLORIS.

Carlo Debedda, 15 aprile 1927

Caro Tavolara -
 Ho già esposto la bellissima coppa nel mio studio e questa è forse la migliore scultura che si possa fare.

Luigi Biasi, 29 marzo 1938

Caro Tavolara -
 I disegni sono stati inviati a Sassari con una lettera di accompagnamento. Sono stati inviati a Sassari con una lettera di accompagnamento.

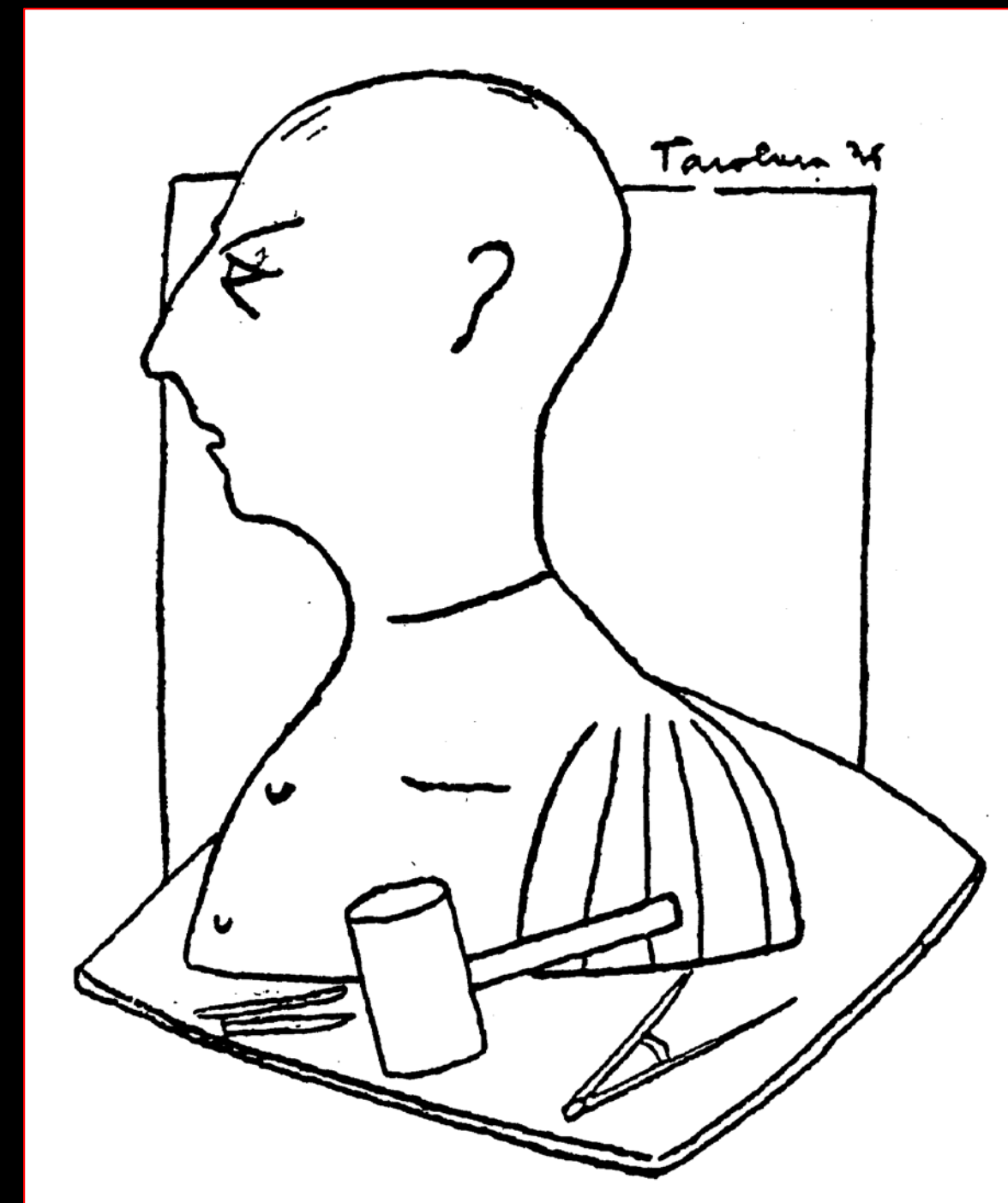
Carlo Debedda, 15 aprile 1927

CORRISPONDENZA



EUGENIO TAVOLARA, HA REALIZZATO DISEGNI PROPRI E DISEGNI DI ALTRI ARTISTI, COME MARIO POMPEI. NONOSTANTE LA COLLABORAZIONE CON ARTISTI DELLA PENISOLA, ESSO È RIMASTO SEMPRE FEDELE E LEGATO ALLA CULTURA DELLA PROPRIA TERRA, LA SARDEGNA.

CAVALCATA



PROBETTUALITÀ E COLLABORAZIONE SONO I DUE ASPETTI CENTRALI DELL'ATTIVITÀ DI TAVOLARA, FIN DALL'ESORDIO. DURANTE LA SUA CARRIERA HA COLLABORATO CON GLI ARTISTI NINO SILENTI, TOSINO ANFOSSI E MARIO POMPEI; CON PASQUALE TILLOCA, BRAVISSIMO TAGLIATORE DEL LEGNO AL CUI MANDO SI DEVONO DAL 1938 IN POI I BOZZETTI DI MOLTE OPERE, E A VOLTE ANCHE LA LORO REALIZZAZIONE DEFINITIVA. D'ALTRA PARTE, FEDELITÀ ALLA LOGICA DELLA BOTTEGA NON VUOL DIRE ARRETRATEZZA O CHIUSURA D'ORIZZONTI. AL CONTRARIO TAVOLARA È PIENAMENTE INSERITO NELLE CORRENTI DI PENSIERO E DI DIBATTITO INCENTRATE SUL PROBLEMA DELLE ARTI APPLICATE, È UN ARTISTA STRAORDINARIAMENTE COLTO E SENSIBILE; CON LUI, RICORDERÀ LO SCRITTORE GIUSEPPE DESSI, "SI POTEVA PARLARE DI TUTTO, DI PITTURA, DI MUSICA, DI FILOSOFIA, DI MAGIA, DI POLITICA. NON ERA UNO DI QUEGLI ARTISTI CHE DISDEGNANO GLI ARGOMENTI, CHE NON LI TOCCANO DIRETTAMENTE, COLTO, INFORMATO, SEMBRAVA CHE FOSSE VISSUTO A PARIGI. INVECE ERA SEMPRE STATO LÌ, TRA VIALE CARPERRA E PIAZZA D'ITALIA, PIÙ O MENO".

(G. ALTEA, EUGENIO TAVOLARA, LIBRO, NUMERO 2005)

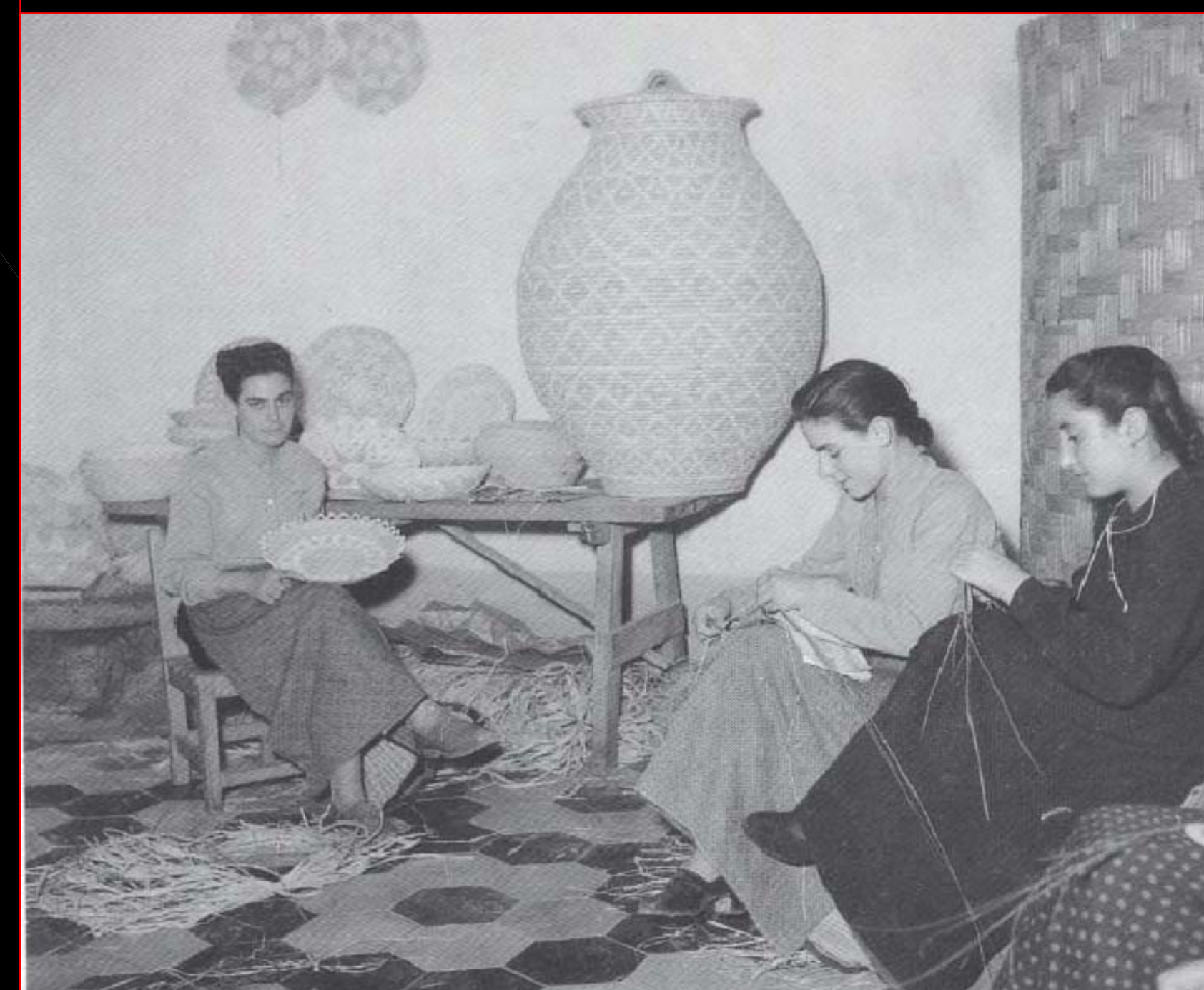
AUTOCARICATURA 1936



A TAVOLARA E ANFOSSI NON INTERESSA IL GIOCATTOLO IN GENERALE. L'IDEA CHE HANNO IN MENTE È PIÙ PRECISA: RAPPRESENTARE IL MONDO POPOLARE SARDO IN MINIATURA: PASTORI, CONTADINI, ANIMALI... ANFOSSI E TAVOLARA HANNO PRESENTI I GIOCATTOLO FUTURISTI DI FORTUNATO DEPERO; MA MENTRE DEPERO CREA RIDICOLI AUTOMI IN LEGNO, FIGURE SPERSONALIZZATE CHE PARTONO DAL MITO FUTURISTA DELL'UOMO MECCANICO, I DUE SASSARESI CREANO TPI UMANI FORTEMENTE CARATTERIZZATI. LA DEFORMAZIONE VIOLENTA DEI VISI E DEI CORPI, NELLA RICERCA DEL GROTTESCO, RIVELA INOLTRE UNA TENDENZA ESPRESSIONISTA. LO SGUARDO CHE I DUE ARTISTI POSANO SUL MONDO SARDO È SI AFFETTIVO, MA PER NULLA CAREZZEVOLE O PROTETTIVO.

(G. ALTEA, EUGENIO TAVOLARA, LIBRO, NUMERO 2005)

F. DEPERO, CAMPARI "PUPAZZO CON CANNUCCIA", 1925



DURANTE LA SUA CARRIERA HA COLLABORATO CON GLI ARTISTI, E SOPRATTUTTO CON CENTINAIA DI ARTIGIANI DI SARDEGNA, CHE PER IL FATTO DI ESSERE RIMASTI QUASI TUTTI ANONIMI, NON RAPPRESENTANO UNA MASSA INERTE DI ESECUTORI; SONO INVECE INTERLOCUTORI ATTIVI, IN QUANTO DEPOSITARI DI TECNICHE E SAPERI ANTICHI E RAFFINATI, CHE NEL RAPPORTO CON L'ARTISTA VENIVANO RISCOPERTI, DIVENTAVANO NUOVAMENTE ATTUALI.

(G. ALTEA, EUGENIO TAVOLARA, LIBRO, NUMERO 2005)

GESTINAIE DI ITTIRI 1956



NEL 1957 LA REGIONE ISTITUISCE UN ENTE DEPUTATO A DIRIGERE, PROMUOVERE E ORGANIZZARE LA CRESCITA ARTIGIANA. LO SI BATTEZZA CON IL NOME INDOVINATO DI ISOLA (ISTITUTO SARDO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ARTIGIANO); VA DA SÈ CHE LA GUIDA ARTISTICA NE VIENE AFFIDATA A BADAS E TAVOLARA. IL MARCHIO, DISEGNATO DA QUEST'ULTIMO, È UNO STILIZZATO CAVALLINO CHE RIMANDA SIMULTANEAMENTE A DIVERSE SPECIALITÀ ARTIGIANE (REALIZZATO IN BIANCO SU SFONDO SCURO CON UN SEGNO CHE RICORDA IL FILET, È TRATTO DA UN ARAZZO E SI ISPIRA AD UN MOTIVO DIFFUSO NELL'INTAGLIO).

(G. ALTEA, M. MARINARI EUGENIO TAVOLARA, LIBRO, NUMERO 1994)

SARÀ D'ORA IN POI L'ISOLA AD ALLESTIRE LE MOSTRE ARTIGIANE CHE, CON UN RITMO ANNUALE E BIENNALE SI SUCCEDERANNO NEL PADISIGNO SASSARESE...

(G. ALTEA, EUGENIO TAVOLARA, LIBRO, NUMERO 2005)

LOGO DI ISOLA

DOCENTE: ANTONELLO GUCCU
 TUTOR: GIUSEPPE BALZANI, DANIELA FRESCHI
 STUDENTI: STEFANO CUTULI, FRANCESCA D'AMBRUOSO, LEONARDO LUTZONI